

La rivolta albanese si estende I RIBELLI PADRONI DI USKUB FORZANO LE CARCERI

La marcia delle truppe albanesi verso Salonico

Come la stampa francese giudica la proposta di Berchtold

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Il nemico scomparso dai pressi di Zuara

ZUARA, 17. — Ufficiale. — Sono state eseguite ricognizioni intorno alle posizioni ieri occupate. Non è stata riscontrata alcuna traccia di nemici.

L'incendio balcanico divampa ARNAUTI E TERRORISTI BULGARI

Gli arnauti minacciano di marciare su Salonico
SALONICO, 17. — Il numero degli arnauti giunti si fa ascendere a 4000, secondo informazioni private. Il numero di quelli riuniti intorno alla città è assai più elevato. Lo stato d'assedio è molto mitigato, è permesso circolare ogni notte, ma le riunioni politiche sono proibite. I terroristi bulgari inviarono a ciascun consolato un manifesto in cui si predica la sollevazione della Macedonia per la conquista della libertà e dell'autonomia. Non si sa se trattasi di una manifestazione o d'una dichiarazione emanante veramente dai comunicanti rivoluzionari.

A Koritza nel vilayet di Monastir si posero nelle vie e nelle chiese avvisi invitanti la popolazione a ribellarsi.

Rina Bei ed Issa Boletinas, giunsero a Uskub con due mila uomini, e dicono che il governo si conforma esattamente alle domande degli arnauti. Per ciò che riguarda la consegna delle armi, gli arnauti avrebbero dichiarato inaccettabili le controproposte loro fatte e minaccierebbero in caso di rifiuto di avanzarsi su Salonico. Finora essi furono abbastanza tranquilli. Il governo chiederà nuovamente ai loro capi di lasciare Uskub.

Gli albanesi ribelli padroni delle ferrovie I deputati giovani turchi

s'apparecchiano alla lotta
SALONICO, 17. — Secondo notizie giunte dall'Albania gli albanesi sarebbero interamente padroni di Uskub. La compagnia delle ferrovie orientali protesta contro il governo per la invasione dei treni nella linea Uskub-Mitrovitza, da parte degli albanesi armati, rifiutandosi di pagare i biglietti e costringendo il personale a far partire i treni.

Nolati a Salonico la presenza di numerosi deputati facenti parte della Camera disciolta, a che vengono probabilmente per prendere istruzioni dal comitato centrale giovane turco, nella prossima campagna elettorale. Gli ufficiali della guarnigione prestarono giuramento di fedeltà al nuovo governo in presenza del comandante del corpo d'armata, e giurarono di non aderire ad alcun partito politico.

A Istip è scoppiata una bomba di dinamite dalla cui esplosione un giovanotto rimase ferito.

La massa degli insorti convenuta a Uskub

SALONICO, 17. — La grande massa degli insorti che era disseminata nei villaggi circostanti a Uskub nel pomeriggio del 14 ha affluito in città. Mille trecento detenuti musulmani e cristiani al passaggio degli insorti davanti le prigioni si ammutinarono, e sostenuti dagli albanesi dal fuori, riuscirono ad infrangere le porte, uscendo dal carcere ai gridi di « Viva l'Albania ».

Si trovano ora ad Uskub più di 12000 uomini insorti, cordialmente ospitati dalla popolazione tutta.

Circa 300 notabilità del vilayet di Scutari si sono avanzati fino Prizrend, e sono stati invitati dai loro concittadini a scendere ad Uskub. Qui cominciano pure ad affluire gli albanesi sparsi nel resto del vilayet e nelle regioni propriamente macedoni di esso; e come già a Pristina si rinnovano in Uskub una grandissima manifestazione albanese.

Non si conosce ancora se gli insorti porranno nuove condizioni, ma sembra già evidente che la zona in cui i privilegi accordati all'elemento albanese dovrebbero applicarsi, viene per questo fatto ad astendersi sensibilmente.

Ciò potrebbe successivamente provocare il mal contento delle popolazioni macedoni.

L'avanzata verso Salonico

PARIGI, 17. — I giornali hanno da Uskub che i capi albanesi Diris Iofier, Issa Boletinas, Maran Sour avanti ai loro ordini diecimila uomini sono padroni della città.

Alcuni distaccamenti incominciarono l'avanzata verso Salonico.

Gli albanesi hanno forzato le carceri

VIENNA, 17. — La Neue Freie Presse ha da Uskub in data di ieri che gli albanesi hanno forzato le carceri centrali della città ed hanno messo in libertà molti prigionieri cristiani e musulmani.

LA ROVINA SULLE SPONDE DEI DARDANELLI Impossibile avvicinarsi

per il fetore dei cadaveri
COSTANTINOPOLI, 17. — Lo stazionario nord-americano Scorpion ritornato dalla regione devastata dal terremoto riferisce che il disastro è molto più grave di quanto credevasi, e calcolasi che il numero dei morti sia più di tremila e quello dei feriti almeno di sei mila. E' quasi impossibile avvicinarsi a taluni villaggi a causa del fetore dei cadaveri. Altri villaggi sono ridotti a un mucchio di rovine e di cenere.

Le scosse continuano sempre compiendo le rovine, dei caseggiati danneggiati.

In uno dei villaggi visitati si trovarono gli abitanti ancora inebetiti, non facenti nulla per aiutarsi, seduti a gruppi piangendo la catastrofe. La mezzanina rossa e le società filantropiche greche continuano attivamente l'opera di soccorso.

Il terremoto continua sulle rive del Mar di Marmara

COSTANTINOPOLI, 17. — Secondo un dispaccio da Rodosto le scosse di terremoto continuano nella parte sud del Mar di Marmara.

E' la testa che è cattiva!

PARIGI, 17. — Il Paris Journal dice: Il gen. Scerif Pascia, parlando della situazione in Turchia, ha dichiarato: « Se il nuovo gabinetto restasse al potere, ciò equivarrebbe necessariamente all'anarchia del paese, poiché l'esempio viene dato dall'alto. Ora l'anarchia è durata troppo ed è estremamente urgente impedire che la troppa debolezza le dia una pericolosa estensione. Non è forse la debolezza del governo che incoraggia i disordini nei Balcani, disordini che possono condurre a peggiori complicazioni estere? Bisogna che ciò finisca ed occorre per conseguenza che il Muktar Pascia si ritirino per lasciare posto ad un gabinetto più coscienzioso nel quale d'altronde dovrebbe entrare la maggior parte dei personaggi che hanno oggi il portafoglio. E' la testa che è cattiva. Quanto a me, ha aggiunto il generale, cesserò dalla mia opposizione soltanto quando vedrò il paese sbarazzato dalle persone più che sospette che lo dirigono e il governo affidato ad uomini onesti e capaci. »

Il Governo turco spera nella pacifica evoluzione!

COSTANTINOPOLI, 17. — Una nota ufficiale dichiara che il governo considera che il periodo rivoluzionario, aperto dagli avvenimenti del 1908 deve finire e dar luogo ad una evoluzione pacifica.

La lotta contro le persone e contro i gruppi politici sono sempre nefaste, perciò il governo è favorevole ad una politica di conciliazione e respinge qualsiasi politica di persecuzione. La nota ricorda le istruzioni date per mantenere la libertà nelle elezioni e dice che nel partito « Unione e Progresso », come in quello dell'Intesa Liberale esistono veri patrioti ed uomini di valore, dai quali il paese attende grandi servizi. La nota termina ripetendo che la rivoluzione è finita.

La Turchia non vuole che i deputati divengano ministri!

COSTANTINOPOLI, 17. — Si apprende ora che anche un'isola fu colpita dal terremoto e tutti i villaggi sono in rovina. Il governo prepara, per presentarlo alla prossima Camera, un progetto di legge che vieterebbe ai deputati di divenire ministri.

L'Iddan dice che le potenze non presero ancora in considerazione la recente circolare del Montenegro.

Secondo lo stesso giornale lord Grey avrebbe dichiarato all'ambasciatore della Turchia che malgrado eventuali intese e manifestazioni di alcuni popoli balcanici, l'Inghilterra desidera il mantenimento della statu quo nei Balcani.

Si dichiara che contrariamente alle asserzioni di giornali esteri, i quali pretendono che la Francia si prepari a combattere energicamente la proposta del conte Berchtold, tale proposta ha prodotto una impressione piuttosto favorevole. Tuttavia nell'assenza del capo del governo, è impossibile prevedere a qualesiasi la risposta della Francia, tanto più che la proposta deve essere seriamente studiata e che la Francia non farà nulla senza essersi concentrata con la Russia e con l'Inghilterra.

Le buone intenzioni di Berchtold varranno a pace conclusa

La Turchia da grande potenza a confederazione di Stati

PARIGI, 17. — A proposito della proposta del conte Berchtold, l'«Eclair» scrive: « Gli arabi, i greci, gli armeni gli albanesi non chiedono che di scuo-tere il giogo dell'impero conquistato. Rendete più libera tutta questa forza centrifuga, tutte queste tendenze, equivale a preparare la fine della Turchia e a rendere tutta la loro vitalità ai fermenti di disgregazione. Abdul Hamid aveva bene o male mantenuto in piedi l'edificio, usava piccoli mezzi, aggiustava alla meglio con accomodamenti. Se l'iniziativa del conte Berchtold ha un significato essa vuol dire che le Potenze sono pronte a riconoscere se non lo smembramento della Turchia, almeno il suo passaggio da grande potenza, allo stato di federazione amorata. »

Gli elementi di cui essa è composta sono troppo turbolenti, troppo ingovernabili, sono eccitati da troppe ambizioni vicine (serbi greci e bulgari) perché la loro federazione duri a lungo.

L'Aurere dice: Il nuovo gabinetto turco che si è imposto la missione di ristabilire l'ordine pubblico, non può tuttavia mancare di riconoscere che la guerra attuale è senza uscita. L'Italia non cederà e non potrebbe farlo. L'accordo è comunque inevitabile, e più presto sarà compiuto meglio sarà.

Poi si potrà pensare ai consigli da dare agli stati balcanici e dubitiamo assai che prima che sia stata risolta la questione della guerra si possa malgrado la miglior buona volontà giungere ad un importante risultato.

L'atto di morte della Duchessa di Genova

STRESA, 17. — Ecco l'atto di morte di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre:

Regnando S. M. Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia, l'anno 1912 in questo al 17 del mese di agosto, alle ore dieci in una sala del Castello Ducale di Stresa nel Blaserna prof. Pietro, Cavaliere Gran Cordone degli ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della corona d'Italia, cavaliere dell'ordine di Savoia, vicepresidente del Senato, funzionario da ufficiale dello Stato Civile della Reale Famiglia, assistito dall'avv. Giovanni Giolitti, Cavaliere dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata, Deputato al Parlamento, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'Interno ed in tale sua qualità notaio della Corona, ci siamo recati nel Castello Ducale di Stresa per lo scopo contemplato dagli articoli 309 e 374 del c. Civ.

Dianzi a noi in conformità dell'articolo 386 dello stesso codice sono comparso il conte Alberto Gazzelli di Rossana cavaliere d'onore della fu S. A. R. la Duchessa di Genova ed il nobile Enrico Marengo dei conti Moriondo Capitano di Vascello, primo Aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Genova, i quali alla presenza nostra e del sigg. comm. Carlo Zoccolotti Prefetto della Provincia di Novara e comm. Della Foresta Conte Enrico, tenente generale comandante la Divisione di Novara, entrambi per quest'atto residenti a Stresa, testimoni designati da S. M. il Re, hanno presentato un certificato medico in data 14 agosto 1912 firmato dai Dottori Giuseppe Della Chiara e Bellano Pescarolo, che si unisce al presente atto ed hanno dichiarato che alle ore 18 e minuti 22 del giorno 14 è morta S. A. R. la Principessa Maria Elisabetta Massimiliana di Sassonia, Duchessa di Genova Madre, che era nata a Dresda il 4 febbraio 1830 ed era Vedova di S. A. R. il Principe Ferdinando Maria Alberto di Savoia Duca di Genova.

Accertata così la morte della prefata S. A. R. la Principessa Maria Elisabetta Massimiliana di Sassonia Duchessa di Genova di anni 82 mesi 6 e giorni 10 abbiamo fatto compilare dal comm. cav. Federico Pozzi, direttore della Segreteria del Senato, Cancelliere assunto per gli atti dello Stato Civile della Reale Famiglia, il presente atto scritto in due originali da conservarsi uno negli Archivi della Reale Famiglia l'altro negli archivi generali dello stato, a termine dell'articolo 38 del Statuto Fondamentale del Regno e dello articolo 380 del codice civile. Data letta di questo atto fu sottoscritto meco in entrambi gli originali.

Come fu rogato l'atto

STRESA, 17. — La salma della duchessa di Genova Madre trasportata a Torino alla stazione di Porta Nuova anziché alla stazione di Porta Susa. E' giunto alle 9.44 l'on. Giolitti atteso alla stazione dal conte Alberto Gazzelli di Rossana cavaliere d'onore dell'Augusta defunta, dal prefetto Novara, dal generale De La Forest, dal sindaco Ottolini. Al palazzo ducale l'on. Giolitti era atteso dal sen. Blaserna dal comm. Pozzi.

L'atto di morte della duchessa fu redatto nella camera al primo piano, attiguo a quella della defunta, verso il lago. Era presente alla cerimonia anche il duca di Genova col suo primo aiutante conte di Moriondo.

Il Re di Sassonia ai funerali

STRESA, 17. — Il Re di Sassonia e i principi della casa di Baviera assisteranno lunedì ai funerali della duchessa di Genova Madre a Torino.

Una sorella del Papa roba da parafusi

ROMA, 17. — Il giornale dicono che la signora Rosa Sarto, una delle sorelle di Pio X, alcuni giorni fa fu colpita da paralisi. Le cure assidue del prof. Peducci, arcidiacono pontificio, nonostante che la età della degenta presuntissima una eccezionale gravità, hanno potuto scongiurare ogni pericolo. Il Papa che come è noto a tutti, ha un filo telefonico diret-

Il traffico tra l'Egitto e la Libia

Le conseguenze della conquista italiana

ROMA, 17. — Il signor Avogadro Armedeo si occupa in un articolo pubblicato dal Bollettino della Camera Italiana di Commercio in Egitto, via attraverso le quali si svolge oggi il traffico tra l'Egitto e la Libia, studiando anche, in vista delle nuove condizioni create dall'occupazione italiana, quello che è desiderabile si stabilisca subito, e quello che sono da prevedersi per l'avvenire.

E' noto a questo proposito che i giornali egiziani hanno pubblicato la notizia che il Governo abbia definitivamente deciso di acquistare la ferrovia del Marut, prolungandola fino a Sollum. Tale linea è il primo tracciato della comunicazione ferroviaria che unirà un giorno, forse non lontano, la Cirenaica all'Egitto.

Ma il primo sistema di strade, in ordine di tempo, attraverso le quali si esplicano le relazioni commerciali fra la Libia e l'Egitto, è quello delle vie carovaniere: ma più a nord per via carovaniere, Marsa Matruh, Sollum, o Bomba, che tendono da Alessandria, verso il cuore della Cirenaica, a Der-verso il cuore della Cirenaica, a Der-verso il cuore della Cirenaica, a Der-

Fra questo ultimo si avvia il commercio delle Abissina e delle altre regioni dell'Africa Centrale. E' per questa via, che durante lo stato di guerra nel primo trimestre del 1912, il porto di Trimito ha esportato oltre 400 mila lire italiane di polli del Sudan e 200 mila di altri prodotti all'Italia, senza tener conto di quelli diretti ad altri mercati.

Tali carovaniere che da tempo immemorabile dirigono gli scambi dal Sudan verso Tripoli e Bengasi, vedranno sempre più allargare il loro movimento dai porti delle nuove province italiane e colla sicurezza che il nuovo regime introdurrà in quelle regioni tutelando le carovane dalle scorrerie dei predoni indigeni.

Non è poi chi non veda quale enorme sviluppo acquisteranno ancora queste vie il giorno in cui una buona e ben studiata rete di ferrovia, spingendosi dalla costa verso l'interno, costerà di una regolare, rapida e frequente servizio marittimo offrirà alle merci provenienti dal centro dell'Africa una via sollecita e sicura per giungere sui più importanti mercati italiani ed europei. Per reciprocità, non minore sarà il vantaggio che il commercio e le industrie europee in genere, od italiane in specie, trarranno da queste nuove vie che agevoleranno l'espansione dei loro prodotti nell'interno dell'Africa.

L'articolista pensa che, appena stabilito le condizioni di pace, l'Italia dovrà provvedere subito all'organizzazione delle vie di scambio (carovane, ferrovie nella Libia, servizi marittimi, ferrovie in Italia) che assicuri all'Italia il vantaggio dato dalla minore distanza dalle coste italiane agli scali del porto egiziano. La tendenza che il Governo Egiziano va manifestando verso Sollum sono stimolo ad accelerare l'attuazione di un tale progetto.

Per quanto riguarda la carovaniere Iltoranea Alessandria-Cirenaica, è necessario mettere in rilievo l'influenza che quell'enorme suo sviluppo in questi ultimi anni ha esercitato la ferrovia Kediwale del Marut, la quale, abbreviandone di gran lunga il percorso nel punto più maleagevole alle carovane, ha aumentato considerevolmente da quelle parti gli scambi fra l'Egitto e la Cirenaica.

Non è quindi da ritenere utopistica l'opinione di coloro che ritengono esser tra i progetti del Governo Italiano il procedere al più presto alla costruzione di una ferrovia che allacci Bengasi e Derna a Sollum. E se contemporaneamente la linea Kediwale del Marut, passando alle ferrovie di Stato, sarà dal Governo egiziano prolungata sino a Sollum, l'antica carovaniere Alessandria-Bengasi verrebbe ad esser sostituita nella sua totalità da una nuova importante e celerissima linea commerciale che attraverso la Cirenaica e l'Italia congiungerà tutta l'Africa Orientale all'Europa. Se si consideri che il forestiere il quale viene regolarmente a svernare in Egitto, cerca le vie di trasporto più brevi ed agevoli, si intuirà facilmente quali criteri debbano prevalere nella costruzione e gestione di questa nuova linea da parte dei due governi interessati.

L'articolista si occupa, infine brevemente delle linee marittime che uniscono attualmente l'Egitto alla Libia, dicendo che sarebbe desiderabile che almeno una volta al mese un vapore commerciale proveniente dall'Italia diretto in Egitto e alla costa della Soria faccia uno scalo in Cirenaica, costituendo così una nuova importante comunicazione tra i porti dell'Africa del Nord e la Soria e coprendo in tal modo una grave lacuna nella distribuzione dei servizi di navigazione del Basso Mediterraneo.

Gravissimo incendio a Napoli

Mezzo milione di danni

NAPOLI, 17. — Dopo la mezzanotte è scoppiato un incendio che ha assunto gravi proporzioni, nel cotonificio delle industrie tessili napoletane e specialmente nei depositi di coperte che sono rimasti completamente distrutti. Mercè l'attiva opera di estinzione, il fuoco ha potuto essere isolato e si va spegnendo. Si ignorano le cause dell'incendio. Però si dubita trattarsi di corto circuito, o di un fiammifero gettato accidentalmente. Fortunatamente non vi è stata alcuna disgrazia di persone. I danni sono calcolati a 500 mila lire.

NAPOLI, 17. — L'incendio all'opificio delle industrie tessili di Poggioreale è continuato tutta la notte e alle 9 di stamane non era stato ancora definitivamente spento. La manovra di estinzione da parte dei pompieri è stata particolarmente difficile per l'assoluta impossibilità di entrare nei locali incendiati, resi un vero braccio e per la minaccia continua del crollo della tettoia.

Si sono dovuti perciò tracciare dei grandi fori nel muro e poi per questi introdurre le pompe. Dopo un'ora e mezzo di intenso fuoco, la vasta tettoia, è finalmente crollata e ha permesso ai pompieri di combattere a viso aperto le fiamme ed impedire che queste si comunicassero agli adiacenti depositi, anche più vasti dove si trovavano merci di maggior valore, scongiurando così nuovi considerabili danni.

Modificazioni alla convenz. marittima

Pietroburgo, 17. — La Reuter afferma che la convenzione marittima franco-russa, subì a Pietroburgo parecchie modificazioni, dopo di che fu definitivamente firmata.

La morte dell'inventore del Volapük

PARIGI, 17. — Il Journal ha da Costanza: Si annunzia che il 15 agosto è morto in età di 81 anni il prela-to Schleyer inventore della lingua Volapük.

Cronaca Provinciale

Da PORDENONE Le condizioni di Casagrande - I voli - Neo pilota

Ci scrivono 17 (n):
Le condizioni generali del povero muratore Pietro Casagrande, continuano a mantenersi gravissime. I medici gli hanno riscontrato la frattura della colonna cervicale all'altezza della seconda vertebra dorsale: le ferite al capo non sono molto gravi.
I medici tenteranno l'operazione.
... Alla nostra scuola di aviazione hanno volato i tenenti De Rada su M. Farman elevandosi a 1500 metri, con passeggero a tenendo l'aria per oltre un'ora. Marro, pilota abilissimo, su H. Farman e De Muro su Blériot.
Questi due ultimi si sono portati sopra Pordenone.
Alla scuola di Aviano il capitano Cuso-Crea ha conseguito il brevetto di pilota su Blériot.

Movimento dello Stato Civile

Ci scrivono 17 (n):
Ecco il movimento dello Stato Civile:
Nati: Maschi 6, femmine 3. Totale 9.
Morti: Babuin Jolanda di mesi 3 - Gialini Prisca di mesi 2 - Fantuzzi Zeffirino di mesi 9 - Battiston Rodolfo di giorni 25 - Zatti Norma di mesi 7 - Fantuzzi Anna di mesi 9 - Penzi-Toffoli Lucia d'anni 57, Mior Luigi d'anni 88.
Pubblicazioni di matrimonio: Brunetti Giovanni con Pitton Italia - Furlanetto Innocente con Giovanni con Zorzi Teodolinda - Palkowitz Stefano con Conte Amalia.
Matrimoni: Flora Arduino con Destola Eugenia.

Da S. GIORGIO DI NOGARO I termini della caccia - Beneficienza

Ci scrivono 17 (n):
Contro la decisione del nostro Consiglio Provinciale che limita l'esercizio della caccia nelle zone di pianura, ci segugi ai soli mesi di novembre e dicembre, buon numero di cacciatori dei paesi della bassa avevano presentato ricorso al R. Prefetto di Udine. Tale ricorso però non è stato preso in considerazione perché, dice il R. Prefetto, il Consiglio Provinciale nel fissare il termine per la caccia esercita funzioni di carattere legislativo e i provvedimenti da esso emanati non possono formare oggetto di ricorso. Sono informato che i cacciatori stessi ricorreranno al Governo del Re. Essi sostengono che in qualunque modo la facoltà del Consiglio Provinciale non può estendersi per fino ad annullare o quasi il diritto dei cacciatori e peggio ancora quando tale irrazionale determinazione sia presa in odio a una parte della provincia per favorire l'altra parte.
Mi riservo di comunicarvi a suo tempo il responso del governo.
... In morte del compianto signor Giuseppe Tiraboschi, già consigliere comunale sono state fatte le seguenti offerte a favore dell'erigendo: Asilo Infantile: Cristofoli, cav. Achille L. 2 - Foghetti Giuseppe L. 2 - di Montegnacco co. Guglielmo L. 2 - Viviani Antonio L. 2 - Facini Domenico L. 2 - Chiaruttini Benedetto L. 1 - Giussani dott. Nestore L. 2 - Dal Piero Beniamino L. 2 - A. Beneficienza della Congregazione di Carità: Brochetta Giovanni L. 2.50 - Savorgnan Ugo L. 2.
Si rendono i dovuti ringraziamenti.

Da PALMANOVA Consiglio comunale - La partenza del 12 Saluzzo

Ci scrivono 17 (n):
Nel pomeriggio d'ieri ebbe luogo il Consiglio comunale che trattandosi in seduta fino a tarda ora trattò il vasto ordine del giorno che pubblicammo.
Il sindaco convocò anzitutto una lettera del sottosegretario Faldoni ed una dell'on. Hirschfeld con le quali informano: essere stato dal Ministero presa in buona considerazione la concessione del mutuo per l'acquedotto e che solleciterà l'approvazione tecnica del progetto.
Vennero approvati ad unanimità il nuovo statuto ed il nuovo regolamento dell'ospedale che hanno subito lievi modifiche.
Si approvò pure la spesa di lire 11600 per l'innalzamento dell'edificio postale.
A far parte della nuova commissione elettorale vennero nominati i signori: Bearzi dott. Guglielmo, A. Miani, L. Lazzeroni, dott. T. Zandonà ed a membri supplenti i signori De Brumatti Enrico, E. Fontana, A. Benzon e G. Vanelli.
In seduta segreta si passò poi alla nomina d'una maestria di 1.ª maschile in sostituzione della Romilda Monti che lascia la scuola. Venne nominata la sig. E. Cervini.
Si trattarono infine vari argomenti di minore importanza.
... Questa mane il reggimento cavalligieri Saluzzo, qui di stanza, partì per la manovra che avranno luogo nei pressi di Martignacco.

Da SAN VITO al Tagliamento Consiglio dell'Operaia - Concerto musicale

Ci scrivono 17 (n):
Per martedì 20 corrente alle ore 8 e mezza pomeridiana è convocato il Consiglio della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione per trattare sui seguenti oggetti:
1. Comunicazione della Presidenza sulla biblioteca operaia.
2. Nomina di uno o più delegati al convegno della Società Operaia in Udine in preparazione al quarto congresso della Previdenza in Roma.
3. Proposta di sussidio al locale patronato scolastico.
4. Ammissione d'un socio contributore fra gli effettivi.
... Domani alle ore 20 e mezza, la nostra banda cittadina, diretta dal M. Scoscese, ricorrendo la festa di S. Rocco, svolgerà in Borgo Fabbria uno scelto programma.

Da CODROIPO Assegnazione premi per concorso cavalle fattrici

Ci scrivono 17 (n):
Il mercato concorso per cavalle fattrici, puledri e muli del distretto di Codroipo del 6 andante rilevò un crescente ed insperato sviluppo nell'allevamento zootecnico equino.
I premi furono distribuiti nel seguente modo:
SEZIONE 1.ª - Categoria 1.ª - Classe A. - Cavalle coperte nel corrente anno: 1. premio, N. 5, cav. R. Kechler medaglia d'oro del cav. D. Moro. 2. premio, N. 84 Bacinelli Umberto, medaglia d'argento della Cassa di Risparmio di Udine. 3. premio, N. 84 Sappa Gio. Batta medaglia di bronzo. Idem, N. 12 Peressini Angelo idem.
Classe B. - Cavalle seguite da redo. 1. premio, N. 9, Marchese Mangilli medaglia d'argento del ministero della guerra. 2. premio, N. 10 idem medaglia d'argento del ministero d'agricoltura.
Classe C. - Cavalle atte alla riproduzione. 1. premio, N. 23, co. Mainardi, medaglia d'argento del ministero d'agricoltura. 2. premio, N. 188 Fratelli Stradiotto medaglia d'argento del ministero d'agricoltura. 3. premio, N. 19, idem, medaglia di bronzo del ministero d'agricoltura. - Menzione onorevole, N. 7, co. L. L. Manin idem, N. 3 co. Mainardi.
Categoria 2.ª - Puledri da 1 a 4 anni nati ed allevati nel distretto. 1. premio, N. 6, cav. R. Kechler medaglia d'argento della Provincia. 2. premio, N. 4, idem, medaglia d'argento della Camera di Commercio di Udine. 3. premio, N. 14, M. Mangilli med. di bronzo del ministero d'agr. - Menzione onorevole, N. 166, co. Mainardi.
Categoria 3.ª - Gruppi di fattrici con stalloni a prodotti. 1. premio, cav. R. Kechler, coppa dell'on. Luzzati. 2. premio, co. Mainardi, medaglia d'argento del min. d'agr.

SEZIONE 2.ª - Categoria 1.ª - Classe A. - Cavalle coperte nel corrente anno. 1. premio, N. 103, cav. D. Moro, medaglia d'arg. del ministero d'agr. 2. premio, N. 151, fratelli Dorico medaglia d'arg. 3. premio, N. 101, cav. D. Moro med. di bronzo. Idem, Bulfon Francesco, idem. - Menzione onorevole, N. 97, Tonizzo Giacomo - idem, N. 42 avv. nob. Straulino - idem, N. 114, D'Agostini Luigi - idem, N. 100, cav. D. Moro.
Diploma al merito a R. Kechler per il n. 72 puro sangue fuori concorso.
Classe B. - Cavalle seguite da redo. 1. premio, N. 115, Carlo Curtolo medaglia d'oro della Provincia. 2. premio, N. 119 Pontisso Luigi med. d'arg. - idem, N. 82 Coslin Giuseppe med. di bronzo del ministero d'agr. - idem, N. 168, Rinaldi Domenico fu Sante idem. - Menzione onorevole: N. 80 Giavedoni Francesco - N. 102 Cav. D. Moro - N. 70 Domenico Balli-co.
Classe C. - Cavalle atte alla riproduzione. 1. premio, N. 74, co. Mainardi med. d'oro del co. L. L. Manin. 2. premio, N. 37 idem med. d'arg. - idem, N. 188, Kechler idem. 3. premio, N. 78 Fratelli Rinaldi idem. 4. premio, N. 167, Fratelli Stradiotto med. di bronzo. - Menzione onorevole: N. 118, Slavo Gio. Batta - N. 96 Micoli Mattia - N. 137, Fratelli Anzi.
Categoria 2.ª - Cavalle Unica. Puledri da 1 a 4 anni nati ed allevati nel distretto. 1. premio, N. 157, R. Kechler med. d'oro. 2. premio, N. 91 Faggiani Not med. d'arg. - idem, N. 88, Bulfoni Luigi idem - N. 3, N. 104 cav. D. Moro med. di bronzo della camera di commercio di Udine. - Menzione onorevole: N. 38 Morello Angelo - N. 127 Cesare Colloredo - N. 73 Kechler - N. 74 idem.
Gruppi. 1. premio, D. Moro med. d'oro del comune di Codroipo. 2. premio, Kechler med. d'argento della Provincia. 3. premio, Mainardi idem.

Da FANNA Esami di proscioglimento

Ci scrivono 17 (n):
Oggi sono terminati gli esami di proscioglimento nella terza classe maschile condotta dal maestro Corrado. Su venti presentati venti sono stati ammessi. Il risultato non poteva essere migliore, e noi più che per il numero dei ammessi ci congratuliamo con l'egregio maestro dell'ottima preparazione di cui hanno fatto sfoggio i suoi alunni.
La sua lunga carriera è stata sempre coronata da ottimi successi, e Fanna intere riconoscente verso il suo amato maestro per la sua opera proficua, spesa con abnegazione per la vera istruzione del popolo.
Anche al solitario, che volle attaccare ingiustamente questo uomo di grandi meriti e che pagò cara la sua audacia, poiché gli accadde ciò che accade al piffero di montagna... facciamo presenti i risultati ottenuti dal maestro Corrado.
La festa si riduce, che doveva aver luogo oggi 17 agosto, a Fanna, è stata rimandata a domenica 18, corrente, domani, poiché quei due militari che avevano preavvisato il loro ritorno: entro il 12 ed il 1 di questo mese, non sono ancora arrivati.

Da SPILIMBERGO La fiera di San Rocco

Ci scrivono 17 (n):
(Tifile). - Con un grandioso concorso di forestieri ieri favorita da un tempo magnifico, ebbe luogo l'annuale fiera di S. Rocco.
Il mercato bovino era al completo; per oltre metà il viale Vittorio Emanuele era occupato da animali di lavoro e da carne. Moltissimi affari furono conclusi.
Anche i nostri negozianti ed i pubblici esercizi fecero affari.
Dobbiamo lamentare nuovamente la ricomparsa di suonatori ambulanti e di accattatori di giovane età che prepotentemente secano il pubblico. Da parecchio tempo ciò a Spilimbergo, grazie ai provvedimenti presi dalle autorità municipali, non si verificava; e non si sa ora capire il perché tale sconco lo si tolleri.
... Oggi mattina alle 5 i due squadroni dei Lancieri 7.º Milano hanno definitivamente abbandonato la nostra città per portarsi alle manovre quindi a Padova.
Agli egregi signori Ufficiali ed alla truppa rinnoviamo il nostro saluto.

L'incremento meraviglioso delle Casse postali

Il limite dei depositi elevato a 4000 lire
ROMA, 17. - E' stata pubblicata una interessantissima relazione al Ministero delle Poste; on. Calissano, intorno agli effetti della legge 8 luglio 1909 che elevò i limiti dei depositi fruttiferi a risparmio fino a L. 4.000.

Relatore è il comm. Giuseppe Capopardo, direttore generale delle vaglie; e dei risparmi cui spetta il merito di aver vinto le esitazioni che avevano retardato l'adozione del beneficio provvidimento il quale era stato già invocato dall'Ufficio centrale del Senato nel 1908. Infatti, fu con l'assunzione del comm. Capopardo alla Direzione Generale delle vaglie e risparmi e per l'opera accorta ed intelligente dell'on. Schanzer allora Ministro delle Poste che l'importante questione nei limiti dei depositi fu prontamente avviata alla sua risoluzione.
Con la legge onde trattarsi due ordini di disposizioni vennero sancite:
1.º - L'elevazione dei depositi fruttiferi a L. 1.000, cui erano stati fissati dalla legge costitutiva del 1875, a lire 4.000.
2.º - L'estensione dei depositi fatti dai Comuni del trattamento accordato a quelli delle Opere Pie, che sono fruttiferi senza limite di somma.
E' facile scorgere la portata di siffatte innovazioni. La Cassa postale fu trasformata di colpo dalla semplice depositaria delle umili economie, in una grande Cassa Nazionale di depositi in conto corrente, in armonia con le maggiori libertà e convenienze di impiego del loro risparmio; le risorse comunali, eccedenti i bisogni ordinari dell'amministrazione, furono ben garantiti; la Cassa Depositi e Prestiti ebbe a disposizione una molto più cospicua somma da investire nelle molte-

Da TOLMEZZO Dolori postelegrafici

Ci scrivono 17 (n):
Occorre deplorare aspramente il servizio postale e telegrafico di qui. Lettere dirette a Villasantina, cioè alla distanza di 8 chilometri, impiegano non di rado 3 o 4 giorni per giungere a destinazione.
Un telegramma spedito ieri alle 15, alle 10 del mattino oggi non era ancora stato recapitato, mentre si trattava di cosa urgente.
Il telegramma era diretto al dottor Depatta di Villasantina con invito di venire oggi a prestare assistenza ad un'operazione.
Non vedendo arrivare all'ora stabilita gli venne telefonato e si seppe che il telegramma non gli era pervenuto.
L'ufficiale postale di Tolmezzo afferma di averlo subito spedito, onde la mancanza sarebbe dell'Ufficio di Villasantina.
Non ci sarebbe modo di rimediare a tale sconcio?

Da OSOPPO Pel monumento a G. Savorgnan

Ci scrivono 17 (n):
Sotto la Presidenza dell'on. Ancora si è ieri riunito ad Osoppo il comitato pel Monumento.
Preside la visione dei bozzetti pel monumento il comitato si è compiaciuto del buon esito del concorso, riscontrando con piacere come tutti i bozzetti siano ispirati ad un elevato senso artistico.
Votando poi lasciare a competenti artisti la scelta, fu nominata una commissione composta dai signori

Da CIVIDALE Del conto morale della Congregazione di Carità

Ci scrivono 17 (n):
Seguendo nell'esame della relazione morale della C. di C. pubblicata a titolo di propaganda, vien spiegato che il rilevante aumento del valore patrimoniale dei Legati Vipan e Rizzi, venne accertato dalle stime dei beni immobili di ciascuna O. P. eseguito di recente dal perito signor Miami Antonio, stime che corrispondono al valore attuale di dette proprietà ed eseguite in rettifica di vecchie stime.

Come si rileva dalla relazione ogni singola amministrazione si mantiene in buone condizioni tendenti ad un progressivo miglioramento. Non è però - dice la relazione - il caso di attendersi miglioramenti sensibili, poiché elargite, e l'amministrazione non ha altro obbligo che quello di conservare la entità patrimoniale limitandosi se del caso, a tener conto dei piccoli avanzzi, che a loro volta si rendono fruttiferi, aumentando la dotazione patrimoniale.
La relazione, con criterio filantropico, fa presente che non conviene però mai dimenticare che deve essere erogato quanto è più possibile a vantaggio di coloro che ne hanno bisogno, in armonia colla volontà dei benefattori.
Il servizio di esazione e di cassa, affidato alla rispettabile ditta Vuga-Nussi esatrice comunale, fu sempre lodevole e disinteressato.
Domani proseguiremo.

Da FANNA Esami di proscioglimento

Ci scrivono 17 (n):
Oggi sono terminati gli esami di proscioglimento nella terza classe maschile condotta dal maestro Corrado. Su venti presentati venti sono stati ammessi. Il risultato non poteva essere migliore, e noi più che per il numero dei ammessi ci congratuliamo con l'egregio maestro dell'ottima preparazione di cui hanno fatto sfoggio i suoi alunni.
La sua lunga carriera è stata sempre coronata da ottimi successi, e Fanna intere riconoscente verso il suo amato maestro per la sua opera proficua, spesa con abnegazione per la vera istruzione del popolo.
Anche al solitario, che volle attaccare ingiustamente questo uomo di grandi meriti e che pagò cara la sua audacia, poiché gli accadde ciò che accade al piffero di montagna... facciamo presenti i risultati ottenuti dal maestro Corrado.
La festa si riduce, che doveva aver luogo oggi 17 agosto, a Fanna, è stata rimandata a domenica 18, corrente, domani, poiché quei due militari che avevano preavvisato il loro ritorno: entro il 12 ed il 1 di questo mese, non sono ancora arrivati.

Da SPILIMBERGO La fiera di San Rocco

Ci scrivono 17 (n):
(Tifile). - Con un grandioso concorso di forestieri ieri favorita da un tempo magnifico, ebbe luogo l'annuale fiera di S. Rocco.
Il mercato bovino era al completo; per oltre metà il viale Vittorio Emanuele era occupato da animali di lavoro e da carne. Moltissimi affari furono conclusi.
Anche i nostri negozianti ed i pubblici esercizi fecero affari.
Dobbiamo lamentare nuovamente la ricomparsa di suonatori ambulanti e di accattatori di giovane età che prepotentemente secano il pubblico. Da parecchio tempo ciò a Spilimbergo, grazie ai provvedimenti presi dalle autorità municipali, non si verificava; e non si sa ora capire il perché tale sconco lo si tolleri.
... Oggi mattina alle 5 i due squadroni dei Lancieri 7.º Milano hanno definitivamente abbandonato la nostra città per portarsi alle manovre quindi a Padova.
Agli egregi signori Ufficiali ed alla truppa rinnoviamo il nostro saluto.

Da SPILIMBERGO La fiera di San Rocco

Ci scrivono 17 (n):
(Tifile). - Con un grandioso concorso di forestieri ieri favorita da un tempo magnifico, ebbe luogo l'annuale fiera di S. Rocco.
Il mercato bovino era al completo; per oltre metà il viale Vittorio Emanuele era occupato da animali di lavoro e da carne. Moltissimi affari furono conclusi.
Anche i nostri negozianti ed i pubblici esercizi fecero affari.
Dobbiamo lamentare nuovamente la ricomparsa di suonatori ambulanti e di accattatori di giovane età che prepotentemente secano il pubblico. Da parecchio tempo ciò a Spilimbergo, grazie ai provvedimenti presi dalle autorità municipali, non si verificava; e non si sa ora capire il perché tale sconco lo si tolleri.
... Oggi mattina alle 5 i due squadroni dei Lancieri 7.º Milano hanno definitivamente abbandonato la nostra città per portarsi alle manovre quindi a Padova.
Agli egregi signori Ufficiali ed alla truppa rinnoviamo il nostro saluto.

L'incremento meraviglioso delle Casse postali

Il limite dei depositi elevato a 4000 lire
ROMA, 17. - E' stata pubblicata una interessantissima relazione al Ministero delle Poste; on. Calissano, intorno agli effetti della legge 8 luglio 1909 che elevò i limiti dei depositi fruttiferi a risparmio fino a L. 4.000.

Relatore è il comm. Giuseppe Capopardo, direttore generale delle vaglie; e dei risparmi cui spetta il merito di aver vinto le esitazioni che avevano retardato l'adozione del beneficio provvidimento il quale era stato già invocato dall'Ufficio centrale del Senato nel 1908. Infatti, fu con l'assunzione del comm. Capopardo alla Direzione Generale delle vaglie e risparmi e per l'opera accorta ed intelligente dell'on. Schanzer allora Ministro delle Poste che l'importante questione nei limiti dei depositi fu prontamente avviata alla sua risoluzione.
Con la legge onde trattarsi due ordini di disposizioni vennero sancite:
1.º - L'elevazione dei depositi fruttiferi a L. 1.000, cui erano stati fissati dalla legge costitutiva del 1875, a lire 4.000.
2.º - L'estensione dei depositi fatti dai Comuni del trattamento accordato a quelli delle Opere Pie, che sono fruttiferi senza limite di somma.
E' facile scorgere la portata di siffatte innovazioni. La Cassa postale fu trasformata di colpo dalla semplice depositaria delle umili economie, in una grande Cassa Nazionale di depositi in conto corrente, in armonia con le maggiori libertà e convenienze di impiego del loro risparmio; le risorse comunali, eccedenti i bisogni ordinari dell'amministrazione, furono ben garantiti; la Cassa Depositi e Prestiti ebbe a disposizione una molto più cospicua somma da investire nelle molte-

Da TOLMEZZO Dolori postelegrafici

Ci scrivono 17 (n):
Occorre deplorare aspramente il servizio postale e telegrafico di qui. Lettere dirette a Villasantina, cioè alla distanza di 8 chilometri, impiegano non di rado 3 o 4 giorni per giungere a destinazione.
Un telegramma spedito ieri alle 15, alle 10 del mattino oggi non era ancora stato recapitato, mentre si trattava di cosa urgente.
Il telegramma era diretto al dottor Depatta di Villasantina con invito di venire oggi a prestare assistenza ad un'operazione.
Non vedendo arrivare all'ora stabilita gli venne telefonato e si seppe che il telegramma non gli era pervenuto.
L'ufficiale postale di Tolmezzo afferma di averlo subito spedito, onde la mancanza sarebbe dell'Ufficio di Villasantina.
Non ci sarebbe modo di rimediare a tale sconcio?

Da OSOPPO Pel monumento a G. Savorgnan

Ci scrivono 17 (n):
Sotto la Presidenza dell'on. Ancora si è ieri riunito ad Osoppo il comitato pel Monumento.
Preside la visione dei bozzetti pel monumento il comitato si è compiaciuto del buon esito del concorso, riscontrando con piacere come tutti i bozzetti siano ispirati ad un elevato senso artistico.
Votando poi lasciare a competenti artisti la scelta, fu nominata una commissione composta dai signori

Da CIVIDALE Del conto morale della Congregazione di Carità

Ci scrivono 17 (n):
Seguendo nell'esame della relazione morale della C. di C. pubblicata a titolo di propaganda, vien spiegato che il rilevante aumento del valore patrimoniale dei Legati Vipan e Rizzi, venne accertato dalle stime dei beni immobili di ciascuna O. P. eseguito di recente dal perito signor Miami Antonio, stime che corrispondono al valore attuale di dette proprietà ed eseguite in rettifica di vecchie stime.

Come si rileva dalla relazione ogni singola amministrazione si mantiene in buone condizioni tendenti ad un progressivo miglioramento. Non è però - dice la relazione - il caso di attendersi miglioramenti sensibili, poiché elargite, e l'amministrazione non ha altro obbligo che quello di conservare la entità patrimoniale limitandosi se del caso, a tener conto dei piccoli avanzzi, che a loro volta si rendono fruttiferi, aumentando la dotazione patrimoniale.
La relazione, con criterio filantropico, fa presente che non conviene però mai dimenticare che deve essere erogato quanto è più possibile a vantaggio di coloro che ne hanno bisogno, in armonia colla volontà dei benefattori.
Il servizio di esazione e di cassa, affidato alla rispettabile ditta Vuga-Nussi esatrice comunale, fu sempre lodevole e disinteressato.
Domani proseguiremo.

Da FANNA Esami di proscioglimento

Ci scrivono 17 (n):
Oggi sono terminati gli esami di proscioglimento nella terza classe maschile condotta dal maestro Corrado. Su venti presentati venti sono stati ammessi. Il risultato non poteva essere migliore, e noi più che per il numero dei ammessi ci congratuliamo con l'egregio maestro dell'ottima preparazione di cui hanno fatto sfoggio i suoi alunni.
La sua lunga carriera è stata sempre coronata da ottimi successi, e Fanna intere riconoscente verso il suo amato maestro per la sua opera proficua, spesa con abnegazione per la vera istruzione del popolo.
Anche al solitario, che volle attaccare ingiustamente questo uomo di grandi meriti e che pagò cara la sua audacia, poiché gli accadde ciò che accade al piffero di montagna... facciamo presenti i risultati ottenuti dal maestro Corrado.
La festa si riduce, che doveva aver luogo oggi 17 agosto, a Fanna, è stata rimandata a domenica 18, corrente, domani, poiché quei due militari che avevano preavvisato il loro ritorno: entro il 12 ed il 1 di questo mese, non sono ancora arrivati.

Da SPILIMBERGO La fiera di San Rocco

Ci scrivono 17 (n):
(Tifile). - Con un grandioso concorso di forestieri ieri favorita da un tempo magnifico, ebbe luogo l'annuale fiera di S. Rocco.
Il mercato bovino era al completo; per oltre metà il viale Vittorio Emanuele era occupato da animali di lavoro e da carne. Moltissimi affari furono conclusi.
Anche i nostri negozianti ed i pubblici esercizi fecero affari.
Dobbiamo lamentare nuovamente la ricomparsa di suonatori ambulanti e di accattatori di giovane età che prepotentemente secano il pubblico. Da parecchio tempo ciò a Spilimbergo, grazie ai provvedimenti presi dalle autorità municipali, non si verificava; e non si sa ora capire il perché tale sconco lo si tolleri.
... Oggi mattina alle 5 i due squadroni dei Lancieri 7.º Milano hanno definitivamente abbandonato la nostra città per portarsi alle manovre quindi a Padova.
Agli egregi signori Ufficiali ed alla truppa rinnoviamo il nostro saluto.

Da SPILIMBERGO La fiera di San Rocco

Ci scrivono 17 (n):
(Tifile). - Con un grandioso concorso di forestieri ieri favorita da un tempo magnifico, ebbe luogo l'annuale fiera di S. Rocco.
Il mercato bovino era al completo; per oltre metà il viale Vittorio Emanuele era occupato da animali di lavoro e da carne. Moltissimi affari furono conclusi.
Anche i nostri negozianti ed i pubblici esercizi fecero affari.
Dobbiamo lamentare nuovamente la ricomparsa di suonatori ambulanti e di accattatori di giovane età che prepotentemente secano il pubblico. Da parecchio tempo ciò a Spilimbergo, grazie ai provvedimenti presi dalle autorità municipali, non si verificava; e non si sa ora capire il perché tale sconco lo si tolleri.
... Oggi mattina alle 5 i due squadroni dei Lancieri 7.º Milano hanno definitivamente abbandonato la nostra città per portarsi alle manovre quindi a Padova.
Agli egregi signori Ufficiali ed alla truppa rinnoviamo il nostro saluto.

L'incremento meraviglioso delle Casse postali

Il limite dei depositi elevato a 4000 lire
ROMA, 17. - E' stata pubblicata una interessantissima relazione al Ministero delle Poste; on. Calissano, intorno agli effetti della legge 8 luglio 1909 che elevò i limiti dei depositi fruttiferi a risparmio fino a L. 4.000.

Relatore è il comm. Giuseppe Capopardo, direttore generale delle vaglie; e dei risparmi cui spetta il merito di aver vinto le esitazioni che avevano retardato l'adozione del beneficio provvidimento il quale era stato già invocato dall'Ufficio centrale del Senato nel 1908. Infatti, fu con l'assunzione del comm. Capopardo alla Direzione Generale delle vaglie e risparmi e per l'opera accorta ed intelligente dell'on. Schanzer allora Ministro delle Poste che l'importante questione nei limiti dei depositi fu prontamente avviata alla sua risoluzione.
Con la legge onde trattarsi due ordini di disposizioni vennero sancite:
1.º - L'elevazione dei depositi fruttiferi a L. 1.000, cui erano stati fissati dalla legge costitutiva del 1875, a lire 4.000.
2.º - L'estensione dei depositi fatti dai Comuni del trattamento accordato a quelli delle Opere Pie, che sono fruttiferi senza limite di somma.
E' facile scorgere la portata di siffatte innovazioni. La Cassa postale fu trasformata di colpo dalla semplice depositaria delle umili economie, in una grande Cassa Nazionale di depositi in conto corrente, in armonia con le maggiori libertà e convenienze di impiego del loro risparmio; le risorse comunali, eccedenti i bisogni ordinari dell'amministrazione, furono ben garantiti; la Cassa Depositi e Prestiti ebbe a disposizione una molto più cospicua somma da investire nelle molte-

Da TOLMEZZO Dolori postelegrafici

Ci scrivono 17 (n):
Occorre deplorare aspramente il servizio postale e telegrafico di qui. Lettere dirette a Villasantina, cioè alla distanza di 8 chilometri, impiegano non di rado 3 o 4 giorni per giungere a destinazione.
Un telegramma spedito ieri alle 15, alle 10 del mattino oggi non era ancora stato recapitato, mentre si trattava di cosa urgente.
Il telegramma era diretto al dottor Depatta di Villasantina con invito di venire oggi a prestare assistenza ad un'operazione.
Non vedendo arrivare all'ora stabilita gli venne telefonato e si seppe che il telegramma non gli era pervenuto.
L'ufficiale postale di Tolmezzo afferma di averlo subito spedito, onde la mancanza sarebbe dell'Ufficio di Villasantina.
Non ci sarebbe modo di rimediare a tale sconcio?

Da OSOPPO Pel monumento a G. Savorgnan

Ci scrivono 17 (n):
Sotto la Presidenza dell'on. Ancora si è ieri riunito ad Osoppo il comitato pel Monumento.
Preside la visione dei bozzetti pel monumento il comitato si è compiaciuto del buon esito del concorso, riscontrando con piacere come tutti i bozzetti siano ispirati ad un elevato senso artistico.
Votando poi lasciare a competenti artisti la scelta, fu nominata una commissione composta dai signori

Da CIVIDALE Del conto morale della Congregazione di Carità

Ci scrivono 17 (n):
Seguendo nell'esame della relazione morale della C. di C. pubblicata a titolo di propaganda, vien spiegato che il rilevante aumento del valore patrimoniale dei Legati Vipan e Rizzi, venne accertato dalle stime dei beni immobili di ciascuna O. P. eseguito di recente dal perito signor Miami Antonio, stime che corrispondono al valore attuale di dette proprietà ed eseguite in rettifica di vecchie stime.

Come si rileva dalla relazione ogni singola amministrazione si mantiene in buone condizioni tendenti ad un progressivo miglioramento. Non è però - dice la relazione - il caso di attendersi miglioramenti sensibili, poiché elargite, e l'amministrazione non ha altro obbligo che quello di conservare la entità patrimoniale limitandosi se del caso, a tener conto dei piccoli avanzzi, che a loro volta si rendono fruttiferi, aumentando la dotazione patrimoniale.
La relazione, con criterio filantropico, fa presente che non conviene però mai dimenticare che deve essere erogato quanto è più possibile a vantaggio di coloro che ne hanno bisogno, in armonia colla volontà dei benefattori.
Il servizio di esazione e di cassa, affidato alla rispettabile ditta Vuga-Nussi esatrice comunale, fu sempre lodevole e disinteressato.
Domani proseguiremo.

Da FANNA Esami di proscioglimento

Ci scrivono 17 (n):
Oggi sono terminati gli esami di proscioglimento nella terza classe maschile condotta dal maestro Corrado. Su venti presentati venti sono stati ammessi. Il risultato non poteva essere migliore, e noi più che per il numero dei ammessi ci congratuliamo con l'egregio maestro dell'ottima preparazione di cui hanno fatto sfoggio i suoi alunni.
La sua lunga carriera è stata sempre coronata da ottimi successi, e Fanna intere riconoscente verso il suo amato maestro per la sua opera proficua, spesa con abnegazione per la vera istruzione del popolo.
Anche al solitario, che volle attaccare ingiustamente questo uomo di grandi meriti e che pagò cara la sua audacia, poiché gli accadde ciò che accade al piffero di montagna... facciamo presenti i risultati ottenuti dal maestro Corrado.
La festa si riduce, che doveva aver luogo oggi 17 agosto, a Fanna, è stata rimandata a domenica 18, corrente, domani, poiché quei due militari che avevano preavvisato il loro ritorno: entro il 12 ed il 1 di questo mese, non sono ancora arrivati.

Da SPILIMBERGO La fiera di San Rocco

Ci scrivono 17 (n):
(Tifile). - Con un grandioso concorso di forestieri ieri favorita da un tempo magnifico, ebbe luogo l'annuale fiera di S. Rocco.
Il mercato bovino era al completo; per oltre metà il viale Vittorio Emanuele era occupato da animali di lavoro e da carne. Moltissimi affari furono conclusi.
Anche i nostri negozianti ed i pubblici esercizi fecero affari.
Dobbiamo lamentare nuovamente la ricomparsa di suonatori ambulanti e di accattatori di giovane età che prepotentemente secano il pubblico. Da parecchio tempo ciò a Spilimbergo, grazie ai provvedimenti presi dalle autorità municipali, non si verificava; e non si sa ora capire il perché tale sconco lo si tolleri.
... Oggi mattina alle 5 i due squadroni dei Lancieri 7.º Milano hanno definitivamente abbandonato la nostra città per portarsi alle manovre quindi a Padova.
Agli egregi signori Ufficiali ed alla truppa rinnoviamo il nostro saluto.

Da SPILIMBERGO La fiera di San Rocco

Ci scrivono 17 (n):
(Tifile). - Con un grandioso concorso di forestieri ieri favorita da un tempo magnifico, ebbe luogo l'annuale fiera di S. Rocco.
Il mercato bovino era al completo; per oltre metà il viale Vittorio Emanuele era occupato da animali di lavoro e da carne. Moltissimi affari furono conclusi.
Anche i nostri negozianti ed i pubblici esercizi fecero affari.
Dobbiamo lamentare nuovamente la ricomparsa di suonatori ambulanti e di accattatori di giovane età che prepotentemente secano il pubblico. Da parecchio tempo ciò a Spilimbergo, grazie ai provvedimenti presi dalle autorità municipali, non si verificava; e non si sa ora capire il perché tale sconco lo si tolleri.
... Oggi mattina alle 5 i due squadroni dei Lancieri 7.º Milano hanno definitivamente abbandonato la nostra città per portarsi alle manovre quindi a Padova.
Agli egregi signori Ufficiali ed alla truppa rinnoviamo il nostro saluto.

L'incremento meraviglioso delle Casse postali

Il limite dei depositi elevato a 4000 lire
ROMA, 17. - E' stata pubblicata una interessantissima relazione al Ministero delle Poste; on. Calissano, intorno agli effetti della legge 8 luglio 1909 che elevò i limiti dei depositi fruttiferi a risparmio fino a L. 4.000.

Relatore è il comm. Giuseppe Capopardo, direttore generale delle vaglie; e dei risparmi cui spetta il merito di aver vinto le esitazioni che avevano retardato l'adozione del beneficio provvidimento il quale era stato già invocato dall'Ufficio centrale del Senato nel 1908. Infatti, fu con l'assunzione del comm. Capopardo alla Direzione Generale delle vaglie e risparmi e per l'opera accorta ed intelligente dell'on. Schanzer allora Ministro delle Poste che l'importante questione nei limiti dei depositi fu prontamente avviata alla sua risoluzione.
Con la legge onde trattarsi due ordini di disposizioni vennero sancite:
1.º - L'elevazione dei depositi fruttiferi a L. 1.000, cui erano stati fissati dalla legge costitutiva del 1875, a lire 4.000.
2.º - L'estensione dei depositi fatti dai Comuni del trattamento accordato a quelli delle Opere Pie, che sono fruttiferi senza limite di somma.
E' facile scorgere la portata di siffatte innovazioni. La Cassa postale fu trasformata di colpo dalla semplice depositaria delle umili economie, in una grande Cassa Nazionale di depositi in conto corrente, in armonia con le maggiori libertà e convenienze di impiego del loro risparmio; le risorse comunali, eccedenti i bisogni ordinari dell'amministrazione, furono ben garantiti; la Cassa Depositi e Prestiti ebbe a disposizione una molto più cospicua somma da investire nelle molte-

Da TOLMEZZO Dolori postelegrafici

Ci scrivono 17 (n):
Occorre deplorare aspramente il servizio postale e telegrafico di qui. Lettere dirette a Villasantina, cioè alla distanza di 8 chilometri, impiegano non di rado 3 o 4 giorni per giungere a destinazione.
Un telegramma spedito ieri alle 15, alle 10 del mattino oggi non era ancora stato recapitato, mentre si trattava di cosa urgente.
Il telegramma era diretto al dottor Depatta di Villasantina con invito di venire oggi a prestare assistenza ad un'operazione.
Non vedendo arrivare all'ora stabilita gli venne telefonato e si seppe che il telegramma non gli era pervenuto.
L'ufficiale postale di Tolmezzo afferma di averlo subito spedito, onde la mancanza sarebbe dell'Ufficio di Villasantina.
Non ci sarebbe modo di rimediare a tale sconcio?

Da OSOPPO Pel monumento a G. Savorgnan

Ci scrivono 17 (n):
Sotto la Presidenza dell'on. Ancora si è ieri riunito ad Osoppo il comitato pel Monumento.
Preside la visione dei bozzetti pel monumento il comitato si è compiaciuto del buon esito del concorso, riscontrando con piacere come tutti i bozzetti siano ispirati ad un elevato senso artistico.
Votando poi lasciare a competenti artisti la scelta, fu nominata una commissione composta dai signori

Da CIVIDALE Del conto morale della Congregazione di Carità

Ci scrivono 17 (n):
Seguendo nell'esame della relazione morale della C. di C. pubblicata a titolo di propaganda, vien spiegato che il rilevante aumento del valore patrimoniale dei Legati Vipan e Rizzi, venne accertato dalle stime dei beni immobili di ciascuna O. P. eseguito di recente dal perito signor Miami Antonio, stime che corrispondono al valore attuale di dette proprietà ed eseguite in rettifica di vecchie stime.

Come si rileva dalla relazione ogni singola amministrazione si mantiene in buone condizioni tendenti ad un progressivo miglioramento. Non è però - dice la relazione - il caso di attendersi miglioramenti sensibili, poiché elargite, e l'amministrazione non ha altro obbligo che quello di conservare la entità patrimoniale limitandosi se del caso, a tener conto dei piccoli

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Interessanti particolari

sulla presa di Regdaline

ROMA, 17 (notte). — La Tribuna ha da Tripoli i seguenti particolari sulla vittoriosa avanzata del generale Gariotti.

Nella sera del 14 agosto il generale Gariotti chiamò a consiglio i generali Leguio, Tassoni e Cavaciocchi, allo scopo di studiare l'attacco dell'indomani che aveva per obiettivo le alture di Regdaline.

La colonna Leguio, all'indomani, compiva facilmente in due ore i sette chilometri che dividono Ab Es Samas da Zuara.

Il nemico non doveva esser stato informato delle nostre intenzioni, poiché la colonna Leguio non avvisò che poche vedette. Le quali però rapidamente annunciarono l'avanzarsi delle nostre truppe, di modo che esse, giunte in vista alle colline, trovarono il nemico pronto a sostenere l'assalto.

La fucileria nemica si fece intensissima verso le 7.45 quando gli ascari dal lato sinistro e i reggimenti 60. e 84.0 fanteria dall'altro lato agli ordini del generale Cavaciocchi si lanciarono di corsa alla baionetta.

Il nemico vistosi circondato concentrò la resistenza contro gli eretici ferendone un quindicina. Poi si dispersero verso Regdaline e nei giardini di Menusia.

Dopo mezz'ora la colonna Leguio occupava le alture su cui scendeva la trincea, mentre giungevano le artiglierie che piazzavano i loro pezzi.

Fu allora che il maggiore Mattioli annunciava l'avanzarsi di grossi reparti di nemici in direzione di sud-est.

Subito il generale Leguio ordinava al maggiore Mattioli di portarsi rapidamente provocando il nemico.

Il contingente nemico ascendeva a tre o quattro mila combattenti.

Essi speravano di incrinare tra Zuara e Abd Es Samas, cercando di sfondare da Zuara la colonna Leguio.

Ma il loro movimento venne avvertito perché il generale Tassoni aveva avuto l'ordine di fermarsi in posizione utile, in attesa degli eventi e di modo che potesse interrompere l'avanzata dei turchi-arabi, che si vedeva tagliata la strada, rimanendo accerchiati — con manovra rapidissima — dal lato destro.

Un'ora dopo entrambe le colonne erano impegnate. I turchi-arabi indietreggiarono, poi tornarono all'attacco, spostandosi spesso.

La battaglia divenne faticosissima. Ma in breve la resistenza cessò e il nemico batté la ritirata.

Nelle prime ore della battaglia il nemico aveva messo in azione alcuni pezzi d'artiglieria di montagna che disturbavano il nostro fronte sud-est, ma in breve i tiri agguistati delle nostre batterie li riducevano al silenzio.

Audaci ricognizioni dei nostri aviatori a Bengasi

ROMA, 17. — Il Giornale d'Italia ha da Bengasi: Ieri mattina un regolare turco che si dice essere un sergente cercava di avvicinarsi per quanto alcuni beduini cercassero di impedirgli alle nostre linee avanzate per costituirsi. Favorito da alcuni gruppi della nostra banda della Barka, fu accompagnato al comando della divisione.

Più tardi fu fatto prigioniero un beduino che se si aggirava intorno ai pozzi. Era armato di pugnale ma affezionato ed in condizioni miserevoli. Stamane approfittando del tempo apparentemente calmo si innalzarono in ricognizione il capitano Marcano ed il tenente Quaglia con l'osservatore tenente Marengo. Il capitano nel suo volo di un'ora e mezzo avvistò una carovana che si dirigeva per Guascia. Il tenente Quaglia stette in aria un'ora. Durante il volo entrambi furono sorpresi da un forte vento e si trovarono avvolti da dense nuvole alzatesi dal mare. Per quelli che li osservavano fu un momento di trepidazione: però gli aviatori riuscirono dopo 10 minuti a vincere la foschia pericolosa.

300 arnavi invadono altre località

La Turchia amnistia i disertori

SALONICO, 17. — Secondo notizie da Elbassau circa tremila arnavi partirono dalla regione di Elbasan coll'intenzione di invadere altre località. Si presero misure per inviare truppe ad incontrarli. Per iniziativa dei capi arnavi riuniti a Pristina, i capi delle bande arnave che si erano introdotti a Ushku ricevettero le istruzioni per ritirarsi immediatamente.

Jharabim pascia fu incaricato dal governo di far sapere ai capi arnavi che le loro richieste riguardo la prestazione del servizio militare nella Turchia europea, non possono accettarsi, perché aderendo al governo comprometterebbe il suo prestigio.

Jharabim ricevette l'incarico di concludere l'accordo coi capi arnavi.

A Starova alcuni prigionieri evasero. Uno di essi fu ferito e ripreso da un gendarme. Altri riuscirono a fuggire. Secondo informazioni da Monastir la amnistia comprende anche Tavar bey e gli ammutinati che disertarono dalla guarnigione dell'Albania. Questi saranno informati che possono rientrare nelle loro guarnigioni.

Un sanguinoso combattimento

alla frontiera turco-montenegrina

I cristiani di Berana insorti

LONDRA, 17. — L'Agenzia Reuters riceve da Cettigne: I cristiani della regione di iBerane insorsero e presero due località in vicinanza della città di Berane e saccheggiarono la città.

Le truppe turche si servirono dell'artiglieria e distrussero i villaggi cristiani nella pianura. Le truppe turche che si avvicinarono verso la città e verso i luoghi circostanti anche lontani bruciarono varie case cristiane nei villaggi. Gli insorti assalirono tre blockhaus turchi sulla frontiera montenegrina; il combattimento presso Berana durò tutta la giornata di ieri fino a notte.

Molti feriti vennero trasportati alla frontiera montenegrina ove furono prestati loro soccorsi dai medici. Le autorità turche minacciarono di massacrare tutta la popolazione cristiana serba della regione limitrofa al Montenegro.

I rivoluzionari macedoni preparano nuovi attentati

SALONICO, 17. — Secondo la versione ufficiale l'esame medico dei cadaveri esumati a Koutchana stabilì che 47 persone di cui 42 bulgari e 3 musulmani rimasero uccisi dagli scopi delle bombe.

Una riunione di maomettani a Koutchana pregò telegraficamente il ministero della guerra di rinviare due battaglioni affermando che la guarnigione di Koutchana è debole.

Il comitato rivoluzionario macedone prepara nuovi attentati.

Meritata ricompensa

ROMA, 17 (notte). — Il Giornale d'Italia pubblica l'elenco dei sottufficiali chiamati all'esame orale per l'ammissione al corso speciale accelerato alla scuola militare; e pubblica inoltre l'elenco dei sottufficiali, appartenenti al corpo di spedizione in Libia e nell'Egeo, ammessi senza esame al corso predetto.

La salute d'una sorella del Papa

ROMA, 17. — Il Giornale d'Italia dice di sapere da persona informaticissima che la signora Rosa Sarto sorella del Papa contrariamente alle voci che sono corse gode ottima salute. Ha avuto è vero un lieve attacco di paralisi due mesi fa, ma poi si è man ristabilita grazie alle cure dei famigliari. Ora sta benissimo.

Il varo d'un piroscafo

SPEZIA, 17. (notte). — Oggi al cantiere di Muggiano veniva felicemente varato il piroscafo Firenze della Società Nazionale dei Servizi Marittimi.

Il nome d'una nuova nave di battaglia

ROMA, 17. (notte). — La Tribuna ha da Napoli che il ministro della marina comunicò all'on. Girardi che a una delle nuove navi di battaglia verrà imposto il nome di Campania.

Il Congresso degli allevatori di bestiame

LIVORNO, 17. — Il congresso degli allevatori di bestiame, nella terza seduta ha proseguito la discussione del tema «mutualità agraria».

Parlò ascoltativissimo il dott. Casalini. Fu infine votato un ordine del giorno col quale si fanno voti perché il governo avvichi a se la riassicurazione del bestiame da macello valendosi dell'opera compiuta dai sanitari dipendenti.

Aviatori francesi che volano su territorio lorenese e lanciano bandiere tricolori

BERLINO, 17. (notte). — Si ha da Metz che ieri sera due aviatori francesi hanno oltrepassato la frontiera tedesca.

Aggiungesi che gli aviatori hanno lanciato bandierole francesi sul territorio lorenese.

Conceiro lascia il comando degli insorti portoghesi

MADRID, 17. — Il governatore della provincia di Buena nella quale risiedono una gran parte degli emigrati monarchici portoghesi che si trovavano sulla frontiera ispano portoghese, ha fatto visita stamane a Canalejas e gli ha consegnato un manifesto del cap. Paiva Conceiro in cui questi dichiara di essere in preda ad un profondo scoraggiamento ed aggiunge che abbandona il comando delle forze realiste e restituirà il denaro che gli resta a coloro che glielo donarono.

Il nuovo Ministero del Paraguay

ASSUNCION, 17. — (Paraguay). — Il nuovo Ministero è stato così costituito: José Montero ha assunto il portafoglio dell'interno. Eugenio Aiazubela degli affari esteri. Geronimo Zubisaretta quello delle finanze e

Manuel Gondra quello della guerra e marina.

L'accordo franco-russo

Sazonoff andrà a Parigi e a Londra

PARIGI, 17. — Il corrispondente dell'Echo de Paris ha da Pietroburgo: A proposito della nota ufficiale del governo russo si dice: che le parole: «e progressivamente adattata a tutte le necessità che l'alleanza, deve prevedere...» riguardano la convenzione marittima e militare e tutte le necessità sia strategiche che diplomatiche nelle quali la Francia, unita con la Russia, potrebbe aver bisogno di far fronte. A questo proposito si dice che durante il suo soggiorno a Pietroburgo, Poincaré ha scambiato col ministro Sazonoff lettere che servono di completamento alle convenzioni militari e ricordano la possibile eventualità che la Russia debba prestare il suo concorso alla Francia o viceversa. Tale questione è del resto risolta dalle convenzioni esistenti.

Non vi era mai stata divergenza di vedute tra i due governi. I malintesi sono oggi completamente appianati e nell'ora presente non resta più di essi alcuna traccia.

L'accordo si è stabilito su tutte le questioni europee e asiatiche, nonché sull'attitudine da tenere di fronte alla guerra italo-turca che si spera di veder presto terminata.

Lo stesso corrispondente dice che prima di recarsi a Londra, Sazonoff si fermerà qualche giorno a Parigi.

A Londra egli avrà un lungo colloquio con sir Edward Grey, e sarà ricevuto dal re in udienza particolare.

Egli resterà una decina di giorni a Londra e ritornerà a Parigi, dove si propone di passare sei giorni. Sazonoff si intratterà con Poincaré e sarà ricevuto dal presidente della repubblica Fallières.

Infine il corrispondente dice che nel suo colloquio di ieri mattina con Sazonoff, Poincaré ha parlato della situazione nei Balcani. Sazonoff ha assicurato Poincaré che saranno inviati in Bulgaria consigli urgenti per impedire la guerra con la Turchia.

La Francia agirà di concerto con la Russia per le misure che essa potrà

L'onore di San Giuliano a colazione dall'ambasciatore di Russia

ROMA, 17. (notte). — La Tribuna ha da Camaldoli che, invitato a colazione dall'ambasciatore di Russia Krupenski, è giunto da Vallombrosa l'on. Di San Giuliano.

La colazione seguì al Grand Hotel. I due diplomatici ebbero dopo un lungo colloquio.

Credesi che l'iniziativa austro-ungarica non sia stata estranea alla loro conversazione.

Alle 15 l'on. Di San Giuliano ripartiva per Vallombrosa.

Fosca situazione nel Marocco francese

La collaborazione con il Magzen s'impone

TANGERI, 17. — La situazione a sud è poco soddisfacente. El Haiba che si credeva fosse stato fermato nella sua avanzata verso Marrakesch dall'effetto del bombardamento di Agadir non sembra impressionato. Le notizie ricevute dal sud dicono che egli è in prossimità della capitale dell'Haiba. Passata la catena dell'Atlante attraverso il colle di Tizij Erba di facile accesso discende con circa 3000 partigiani da Imintanout. La tribù che costituisce l'avanguardia alla scorta presso gli Ait è segnalata ad una quarantina di chilometri da Marrakesch. Sembra che M. Tugui non ostacoli affatto l'avanzata dell'agitatore il cui approssimarsi produrrà grande agitazione negli Haouz senza contare l'effetto morale che sarà prodotto dalla sua marcia. Tali difficoltà contribuiscono a rendere ancora più difficile il compito del residente generale nel momento già critico in cui si trova il Marocco. La mancanza assoluta della collaborazione di Mulai Afid e la sua attiva volontà costringono il residente a riprendere fino da principio il delicato problema del lavoro in comune con il nuovo Magzen per acquistare la fiducia dei notabili ad assicurare la calma nelle tribù. L'arrivo dell'agitatore a Marrakesch in un momento in cui è impossibile avere le truppe sufficienti per respingerlo è un fatto di natura tale da rendere ancor più difficile la pacificazione dell'intero paese. Si confermano nel combattimento di Mulai Buchta che i francesi hanno avuto 49 uomini fuori di combattimento. Si conferma che il nemico attaccò allorché vide le truppe francesi togliere il campo.

LO STATO D'ASSEDIO A CRONSTAD

PIETROBURGO, 17. — Lo stato d'assedio è dichiarato a Cronstad e a Sebastopoli.

Poincaré e Sazonoff

discutono la proposta austro-ungarica

PARIGI, 17. — Il Petit Parisien dice che Poincaré si è intrattenuto ieri mattina con Sazonoff sull'iniziativa del conte Bechtold ed aggiunge: «Possiamo affermare che essa è stata accolta con simpatia a Parigi perché può benissimo accordarsi con le vedute scambiate in questi giorni a Pietroburgo».

L'iniziativa austro-ungarica risponde alle idee che già si avevano, ma l'applicazione non seguirà immediatamente la concessione a meno che la crisi orientale non sembri più minacciosa.

Un ladro di corone regali

EU, 17. (notte). — Ieri sera certo Nenlin, ex cameriere, s'introdusse nel castello degli Orleans, e rubava due corone d'oro, di cui una era quella imperiale del Brasile, appartenente al principe di Eu, pretendente a quel trono.

Il ladro fu arrestato dal principe Luigi d'Orléans Bragoriga, e consegnato ai gendarmi.

Quel di ieri sera è il terzo furto da lui perpetrato in quel castello. Il 12 giug. rubava tre stelle della corona imperiale e tre anelli d'oro che gli furono trovati indosso.

Estrazione del Lotto

17 Agosto

VENEZIA 63 23 32 28 3

BARI 34 14 37 1 22

FIRENZE 47 75 56 51 61

MILANO 63 28 79 70 89

NAPOLI 50 36 21 17 86

PALERMO 35 84 90 52 32

ROMA 36 52 3 89 48

TORINO 29 85 13 5 75

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE (Ettoltri)

Frumento L. 20.— a L. 22.—
Segala L. 16.20 a 16.50.
Granoturco bianco 17.50
Granoturco giallo 16.50 a 18.—

PIAZZA VENERIO (Quintale)

Pere L. 20.— a L. 50.—
Pomi 10 a 16.
Pesche 35.— a 90.—
Nocciuole 35.— a 45.
Susini 12.— a 18.—
Corniole 12.— a 15.—
Tegoline 13.—

Patate 6.— a 7.—
Pomodori 10.— a 15.—
Fagioli 8.— a 14.—
VIA A. ZANON (Chilogramma)

Galline L. 1.65 a L. 1.70
Anitre 1.30.
Oche 1.20.

DOTT. I. FURLANI, Direttore
Giovanni Minghini, gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto ringrazia pubblicamente a nome proprio e della sorella Maria Pozzo di Udine, l'Esimo Prof. Ugo Dal'Acqua, chirurgo Primario dell'Ospedale di Udine, che mediante una lunga e difficile operazione riuscita merò la sua rara perizia splendidamente ridonò completamente la salute alla suddetta sua sorella Maria, salvandola da prematura morte. Ringrazia pure l'Egregio Dottor G. Sigurini, che per primo riconobbe la qualità e l'importanza della sua malattia e consigliò l'operazione chirurgica. Devotissimo e riconoscentissimo

S. H. MAYER
residente a Vienna VI.

CASA DI CURA SPECIALE

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOELETTROTHERAPIA per le malattie

Segrete, Vie Urinarie e della Pelle con annesso

Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali o del ricambio

D.r Prof. P. Ballico Medico Specialista

Docente in Dermosifilologia nella R. Univ. di Bologna

VENEZIA

S. Maurizio Pal. Zappari N. 2631-2632 - Tel. 760

UDINE

Consultazioni tutti i sabati dalle ore 8 alle 11

Via Calzolari N. 9 (Vicino al Duomo)

Casa di Cura

per le malattie di

Naso Gola

Orecchie

del dott. cav. Zapparoli

Specialista

approvata con Decreto della Regia Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA n. 89

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati sofferi

Telefono 8-17

PARAFULMINI

Impianti e riparazioni

Specialità della Ditta

Antonio Rubic

Bandaio in Via Grazzano N. 63

Lavori provati e garantiti

CALLISTA

Francesco Cogolo

numero di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità

UDINE - Via Savorgnana 18 - UDINE

A richiesta si reca anche a domicilio

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucundo...

FELICE BISLERI & C. - Milano

MAGAZZINO LEGNAMI

G. G. FRATELLI PECILE - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con

apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami

LAVORATORIO SERRAMENTI

comuni e di lusso

DEPOSITO TAVOLE PIALATE

ad incastro per pavimenti

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

IN PORDENONE

La DITTA

DEL FAVERO & COMIS

avverte che in PORDENONE, sabato

24 corrente, aprirà un

GRANDE NEGOZIO

di Cappelli, Calzature e Ombrelli

a prezzi di assoluta convenienza.

ARTICOLI TECNICI

per Industriali e Meccanici

+++

Ing. Carlo Fachini - Via Bartolini

UDINE

GRANDI MAGAZZINI

CHINCAGLIERIE -- MERCERIE -- PROFUMERIE

Premiato laboratorio Pellicceria

Augusto Verza

Udine Via Mercatovecchio N. 5-7

Emporio Sportivo

BICICLETTE - AUTOMOBILI

GOMME - ACCESSORI

Macchine da Cuore -- Macchine da scrivere

Grammofoni -- Dischi -- ecc. ecc.

PRIMARIO COLLEGIO

NICOLÒ TOMMASEO

TREVISO - Telefono 309 - TREVISO

Consiglio di Vigilanza -- Massima garanzia morale ed educativa -- Corsi completi di studi privati e pubblici -- Premi ai più studiosi -- Lingue straniere

-- Assidua assistenza negli studi -- Splendidi risultati scolastici -- Oratorio interno -- Sala di lettura -- Bigliardo -- Teatro -- Cinematografo -- Scherma -- Skating -- Foot-ball -- Lawn Tennis -- Palla vibrata -- Bagui -- Ottimo trattamento familiare.

Chiedere Programma e Regolamento alla Direzione.

Corredi da Sposa e da Casa

Biancheria elegante per Signore

Premiata con diploma d'onore

Costumi-Mantelli-Bleuses

Piazza V. E. L. Marchi Piazza V. E.

Stabilimento Bacologico

Dott. VITTORE COSTANTINI

in Vittorio Veneto

Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1903.

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra del confezionati a Milano nel 1906.

I. inc. cell. bianco-giallo giapponese I. inc. cell. bianco-giallo sferico cinese.

Biglietto-oro cellulare sterico Poligiallo speciale cellulare I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

Pistacchio e Constant dovettero contentarsi di vedere le reclusi nella casa salire sulle vetture cellulari quando la mattina le chiamavano per condurle alla istruttoria, sia ad una delle carceri correzionali, sia alla corte d'assise.

Giuliano Claude voleva non pertanto sapere se Maddalena Gallier era sempre in prigione.

Una mattina arrivò più presto del solito, molto tempo prima dei suoi camerati.

Fu il capo custode che gli aprì la porta e che, riconoscendolo, esclamò:

— Cospetto! siete mattiniero stamattina!

— Sì, o signore — rispose Giuliano — e sono venuto a bella posta per il primo...

— Desidero di parlarvi...

— A me!

— Sì, signor capo-custode, a voi in persona.

— E perchè desiderate di parlarvi?

— Per domandarvi una informazione.

— Quale?

— Vorrei sapere se avete sempre per detenuta una certa Maddalena Gallier.

Il capo custode interrogò le sue memorie.

— Maddalena Gallier? — ripeteva — imputata d'infanticidio, non è vero?

— Precisamente.

— Sì, è sempre qui.

— Condannata?

— Non ancora, ma credo che lo sarà fra non molto. — E' oggi che sarà condotta in giudizio.

— Oggi?

— Positivamente... — Dinanzi la corte d'assise... — Fra un'ora e mezza ella monterò sulla vettura cellulare per essere condotta alla Conciergerie, dove ella dovrebbe essere già da tre o quattro giorni...

— Non so se fu o no motivo di una dimenticanza, ma non abbiamo ricevuto l'ordine che iersera...

— E siete certo che ella sarà tradotta oggi dinanzi le assise?

— Sicuro e certo, ve lo ripeto.

— Signor capo custode, vi ringrazio.

E Giuliano Claude si recò nella stanza dove lavorava.

— Povera donna! — egli diceva fra sé. — Alla corte d'assise... Senza dubbio con l'infame furfante del cimitero

che devono aver scoperto e arrestato... Ah! quello lo sà a cavarsela, e spero che il giuri talvolta si stupidamente indulgente, si mostrerà severo... — Voglio assistervi... Ho anticipato il mio lavoro... lavorerò indefessamente per due ore, e poi andrò, laggiù.

Giuliano Claude si mise infatti all'opera, e quando Constant e Pistacchio arrivarono constatarono con stupore che il lavoro aveva molto progredito.

— Ma che halvegiato stanotte? — gli domandò Pistacchio.

— No — egli rispose — ma ho anticipato l'ora e lavoro il doppio per guadagnare il tempo che perderò poi.

— Qualche appuntamento amoroso, eh, bel tomo? Un appuntamento con una bella ragazza, lo scommetto...

L'artista crollò le spalle rispondendo:

— Perdereste la vostra scommessa...

— Non si tratta di amoretti, si tratta di affari seri...

Quando suonarono le dieci, i due batenti della prigione si aprirono fragorosamente.

Giuliano si avvicinò ad una finestra che aprì e vide due pesanti vetture cellulari passare sotto il voltone e fermarsi nel cortile.

— Essa fra poco monterò là dentro — diceva fra sé — Chiama ranno le

detenute una dopo l'altra per l'istruttoria o per le assise, ed io la vedrò... — Povera donna che non conosco essa è colpevole senza dubbio, e nondimeno mi interessa... — Perché? — Non lo so. — Forse a motivo del misterioso dramma del cimitero...

Udissi un rumore di passi, di chiavi e di porte che si aprivano, e una decina di donne, scortate da custodi, andarono a mettersi in fila presso le vetture cellulari.

Pistacchio e Constant si erano dal canto loro affacciati ad una finestra vicina a quella di Giuliano.

Tre o quattro donne, con occhi spudorati, a testa alta e col sorriso sulle labbra, li videro e lanciarono loro degli sguardi provocanti.

— Cospetto! — mormorò Pistacchio — come sono sfrontate, quelle bagasce!

E' il mestiere che vuol così... — replicò filosoficamente Constant.

Il capo custode, con delle carte in mano, era comparso sulla soglia.

— Son tutte qui? — domandò.

— Sì, capo... — rispose un custode.

Allora furono chiamati successivamente cinque nomi.

Ogni detenuta chiamata saliva in una delle vetture dopo aver risposto: — Presente.

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 101.10, Londra [sterline] 26.55, Germania [marchi] 124.77, Austria [corone] 105.94, Pietroburgo [rubli] 268.55, Rumenia [lei] 100.30, Nuova York [dollar] 5.23, Turchia [lire turchie] 22.78.

Chiusura Borsa di Milano, 17

Rendita: Italiana 3.1/200 contanti 98.20, fine agosto idem 98.30 idem 3.1/200 97.70.

Asioni: Banca d'Italia 1446 — Banca Commerc. Ital. 850 — Credito Ital. 552 — Ferrovie Medit. 399 — Navigazione 338 — Società Veneta 157 — Azioni: Londra 15.90, Svizzera 101.10.

Chiusura Borsa di Genova, 17

Rendita: Italiana 3.1/200 contanti 98.22, id. fine agosto 98.28 Italiana, 3.1/200 98.28.

Asioni: Banca d'Italia 1447 — Banca Commerc. Ital. 851.50, Credito Ital. 552 — Ferrovie Merid. 601.50, id. Medit. 401.37, Nav. Gen. Ital. 405 — Raff. Ligure Lombarda 340 — Acciaierie Terni, 15.92 Eridania 740.50, Ansaldo Armstrong e C. 309.50.

Chiusura Borsa di Parigi, 17

Rendita: Francese 30/90 92.45, Italiana 3.1/200 97.45, Cambio Londra a vista 25.25, Consolidato Inglese 2.1/200 75.13 Obblig. Ferr. Lombarda 266 — Cambio su Italia 98 15/16 Rendita Turchia 92.95, Rend. Russa 4891 61 —, id. 1906 (98 35, id. 1900 92.35, Portoghese 60.89, Banca Commerciale 848.

ORARIO FERROVIARIO

Pontebba: A. 6.5, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.39, D. 17.16, O. 18.55, Cormons: O. 5.46, O. 8.23, O. 12.50, M. 15.41, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.6, 10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.3, S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7, M. 8, M. 13.30, M. 16.10, M. 19.55, S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A. 8, M. 13.30, M. 19.55, Cividale: M. 5.20, M. 8.7, M. 11.15 M. 13.15 (1), M. 14.30 (2), M. 17.47, M. 20.2, 22.

Pontebba: A. 7.45, D. 11, O. 12.42, O. 17.11, D. 19.46, O. 20.57, Cormons: M. 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.44, O. 23, Venezia: A. 8.20, D. 7.56, A. 9.55 A. 12.16, A. 15.23, D. 17.7, D. 18.43, M. 19.27, A. 23.7, Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58 Cividale: A. 6.50, M. 9.33, M. 13, M. 15.23 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 22.58 (2), Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58.

(1) Questi treni non si effettuano nei giorni festivi.

(2) Questi treni si effettuano soltanto nei giorni festivi.

Tram Udine - San Daniele

Partenze: 6.31-9.5-11.40-15.15-18.30-21.11

Arrivi: 7.35-10.15-12.45-15.20-18.35-21.56(1)

Elenco posti: soltanto nei giorni festivi riconducibili allo Sta.

Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE, Via della Pace 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51. — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 58. — BARI, Via Andrea da Bari 25. — BERGAMO, Viale Stazione 29. — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano). — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10. — GENOVA, Piazza Fontana Maggiore. — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 61. — MILANO, Via San Paolo 11. — MODENA, Via Scarpa 2 e 4. — PADOVA, Corso del Popolo 2. — PISA, Via San Francesco 20. — ROMA, Via di Pietra 91. — VERONA, Via Valerio Catullo 5. — PARIGI, 14, Rue Pardon. — LONDRA — BERLINO.

INSEZIONI A PAGAMENTO

16. Pagina di 10 righe, 1.50 per riga, 1.50 la linea, a spazio di linea misurata a corpo 7; campo L. 8 per ogni linea completa.

Il miglior rimedio contro l'Anemia, Depressione di stomaco, Inappetenza, Esaurimento nervoso, e nelle convalescenze è il

Ferro - China Rabarbaro alla Noce Vomica

Preparazione speciale della Premiata Farmacia e Laboratorio Chimico - Farmaceutico

P. DEL SAL - PORCIA DI PORDENONE

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

Rimedio elogiato e raccomandato dall'Illustre Prof. Comm. **ACHILLE DE GIOVANNI**, Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova - Senatore del Regno

Concessionario esclusivo per il Veneto: **Sig. V. I. Szathvay - Padova**



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO FERRO-CALCE-CHINA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del **Dr. ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.° 119, palmeo proprio.

"SO"

Anidride solforosa liquida per i vini

Grande superiorità d'efficacia e d'economia.

(1) Cg. d'anidride solforosa corrisponde come a 3 e a 4 Cg. di bisolfito di calcio e 2 e 3 Cg. di metabisolfito potassico).

Si dosa con estrema - Ma azione pronta e completa - Non altera la composizione del vino.

SERVE:

- 1) Alla conservazione dei vini, prevenendo le malattie d'indole batterica, specialmente nei vini deboli, facilmente alterabili, dove mancano buone cantine, quando temono abbassi di temperatura, nelle operazioni di travaso, per le spedizioni, ecc.
- 2) Per levare i cattivi odori di acido solfidrico, di terra, di legno.
- 3) Ad arrestare il corso di qualunque malattia, se fosse già iniziata.
- 4) A mantenere dolci i vini, impedire l'annerimento, rendere più brillante il colore ed affinarne il gusto.
- 5) A soffocare i fusti vuoti.

Si vende in cilindri di vetro con tappi di sughero e valvole d'espansione in metallo. 1000 grammi d'anidride solforosa parossima.

Una graduazione incisa permette facilmente l'esatto dosaggio - Maneggio sicuro alla portata di chiunque.

PREZZO: per ogni cilindro franco Milano L. 12 (cat. min.)

Per spedizione a mezzo pacco postale aggiungere L. 1.50

Ritornando franco il cilindro vuoto in buono stato se ne dà un altro in cambio pieno, mediante il rimborso di L. 2 più L. 1.50 per l'invio postale.

Per forti forniture di anidride solforosa in bombole d'acciaio da L. 1.20 al chilo in meno, secondo le quantità.

Dirigete a: A. MANZONI & C. - Via S. Paolo 11 - MILANO

STITICHEZZA

e sue conseguenze

Imbarazzo di stomaco, Distensione, Ritegno, Bile, Bile amara, Pesantezza di Teste, Emorroidi, Facce congestive, Ingorgi del Fegato, Aorte, Eozemi, Foruncoli, Roscelli, ecc. Irritabilità del Carattere, Tensione generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione



Si trovano in tutte le Farmacie, Bazar, ecc.

L'Acqua-Chinina Manzoni

ammorbidente i capelli

e per effetto della sua speciale composizione, conferisce loro morbidezza e colorito brillante. Essa ha tutte le proprietà di buon cosmetico per toletta della testa senza presentare gli inconvenienti soliti a riscontrarsi in tali preparati.

Bottiglia da litro L. 8 - Mezzo litro L. 4.25 - Flacone L. 1.50. Franco per posta L. 1 in più in tutto il regno.

presso

A. MANZONI & C.

MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

E' il più efficace, ricostituente Tonico Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, per tutti i casi di:

L'illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare: «E' l'unico medicinale il Ferro-China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradatissimo mentre ha il pregio di non essere nocivo nel senso che non produce le solite molestie dell'Alcali».

Firmato: Prof. De Giovanni

Crema Marsala all'uovo

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche, perché la sua composizione principia a "Tutto d'uovo e Marsala vergine" sono i due fattori migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene presentato a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle persone ed ai bambini che debbono nutrizione per sé o per altri.

F. M. Farelli Bareggi - Padova

Deposita in Udine presso i farmacisti: G. Comencini - Benara e Benilla e A. Fabris e C.

KAISER - BORAX

per Fuso giornaliero nell'acqua per lavarsi

Il KAISER-BORAX è un articolo da toletta indispensabile, abbellisce il colorito, rende le mani bianche e delicate. Soltanto genuino se in scatole rosse da 30-50 cent. e L. 1.25.

In vendita presso A. Manzoni & C. Milano, via San Paolo N. 11 e Farmacia Manzoni, Padova (Palazzo della Borsa).